

**LE PAROLE TRA NOI  
LE POESIE DEL MESE**

**ELIO PAGLIARANI**

da *La ragazza Carla*

La civiltà s'è trasferita al nord  
come è nata nel sud, per via del clima,  
quante energie distilla alla mattina  
il tempo di febbraio, qui in città?

Carla spiuma i mobili

Aldo Lavagnino coi codici traduce telegrammi night letters  
una signora bianca ha cominciato i calcoli  
sulla calcolatrice svedese.

Sono momenti belli: c'è silenzio  
e il ritmo d'un polmone, se guardi dai cristalli  
quella gente che marcia al suo lavoro  
dritta interessata necessaria  
che ha tanto fiato caldo nella bocca  
quando dice buongiorno  
è questa che decide

e son dei loro

non c'è altro da dire.

E' questo cielo contemporaneo

in alto, tira su la schiena, in alto ma non tanto  
questo cielo colore di lamiera  
sulla piazza a Sesto a Cinisello alla Bovisa  
sopra tutti i tranvieri al capolinea  
non prolunga all'infinito  
i fianchi le guglie i grattacieli i capannoni Pirelli  
coperti di lamiera?

E' nostro questo cielo d'acciaio che non finge

Eden e non concede smarrimenti,  
è nostro ed è morale il cielo  
che non promette scampo dalla terra,  
proprio perchè sulla terra non c'è  
scampo da noi nella vita.

\*\*\*\*\*

da *La ballata di Rudi*

*ma dobbiamo continuare  
come se  
non avesse senso  
che s'appassisca il mare*

ibidem

proviamo ancora col rosso: rosso, un cerchio intorno, poi rosso su rosso: